



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PSPC06000D: LICEO "NOLFI - APOLLONI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile per quasi tutte le classi. La varianza all'interno delle classi è superiore alla media nazionale mentre la variabilità dei risultati tra le classi è in linea con la media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). L'autonomia nell'organizzazione dello studio, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole sono tra le finalità principali delle attività didattiche del Liceo.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto organizza attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con gli indirizzi, si impegna a monitorarla con una certa regolarità, ma il curriculum di istituto deve ancora essere completato. La scuola ha elaborato una programmazione dipartimentale, definito alcuni aspetti del proprio curriculum, e profili di competenza per le varie discipline che sono però da sviluppare in alcune parti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo esplicito. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e dipartimenti disciplinari, i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico e realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti solo al termine del biennio.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha attenzione nei confronti degli studenti in difficoltà e con bisogni educativi speciali, le attività realizzate sono efficaci. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti, anche se non sempre sono presenti modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei



singoli studenti è presente, anche se andrebbe meglio strutturata. Un sicuro impegno va profuso per la formazione del personale nei settori degli interventi di primo soccorso, gestione farmaci a scuola, assistenza disabili: tutti settori in cui le necessità sono in continua crescita.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola realizza ampie attività di orientamento, sia in ingresso che in uscita, ben strutturate e aperte alle famiglie e al territorio. Inoltre attiva percorsi coerenti con il Ptof, tenendo conto nella maggior parte dei casi delle esigenze del territorio e degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studio. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, con particolare cura per gli studenti con bisogni educativi speciali. Le attività di orientamento sono ben strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario e sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Le famiglie dovranno essere più coinvolte in queste iniziative. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni e ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO. Le attività di alternanza vengono monitorate sia nei processi che nei risultati.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dovrebbe potenziare la partecipazioni a reti di scuole e la collaborazione con soggetti esterni, soprattutto privati. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. Nonostante ciò la partecipazione dei genitori alle elezioni per il Consiglio di Istituto in genere è superiore alla media.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle materie scientifiche, latino e inglese.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso in queste discipline rispetto all'anno scolastico precedente; inoltre, per inglese, favorire il raggiungimento effettivo di un livello in uscita equivalente al B2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione attività di recupero (per le situazioni di criticità), progettazione didattica per classi parallele e percorsi interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare in modo più preciso i percorsi di studenti che scelgono di frequentare un periodo di studi all'estero
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare la specificità del curricolo con potenziamento delle lingue comunitarie (in particolare dell'inglese) e dell'area scientifica soprattutto nel primo biennio
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la strumentazione didattica digitale degli ambienti di apprendimento (classi e spazi comuni), sopperendo all'attuale sopravvenuta inagibilità della sede principale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettare percorsi di recupero con modalità e tempi diversi di organizzazione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Realizzare attività di potenziamento delle competenze logico-scientifiche.

TRAGUARDO

Consolidare il raggiungimento di risultati in matematica in linea con la media nazionale per le classi di tutti gli indirizzi, ottenendo anche punti di miglioramento. Consolidare le capacità logiche per facilitare l'approccio alle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementazione attività di recupero (per le situazioni di criticità), progettazione didattica per classi parallele e percorsi interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze





Risultati a distanza

PRIORITA'

Rendere più efficace e finalizzata l'offerta formativa nella prospettiva del post diploma, sostenendo anche la preparazione degli studenti che aspirano ad accedere a facoltà scientifiche o a numero programmato.

TRAGUARDO

Elaborare uno strumento di monitoraggio per i risultati a distanza degli studenti neo diplomati (primi anni universitari). Migliorare la percentuale di successo negli accessi a corsi universitari a numero chiuso da parte degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere corsi di preparazione per affrontare test di ingresso universitari (soprattutto in ambito sanitario, ove più spesso i nostri studenti si cimentano). Implementare l'offerta didattica negli ambiti (soprattutto di carattere scientifico) che risultano oggetto dei test di ingresso.
2. **Continuità e orientamento**
Prevedere una figura docente che si occupi del monitoraggio dei risultati degli studenti a distanza
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare la rete di rapporti con enti e istituzioni che possano incrementare possibili opportunità di strutture per i percorsi scolastici degli studenti ed i loro esiti anche a distanza. Ciò è tanto più importante nella fase attuale in cui, causa inagibilità della sede principale dell'istituto, l'istituto soffre di carenza di spazi laboratoriali.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere una figura specifica che si occupi del monitoraggio dei risultati a distanza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

PRIORITA': Migliorare i risultati nelle materie scientifiche, latino e inglese. La scelta dipende dal fatto che sono queste le discipline in cui si rilevano criticità negli valutazioni interperiodali e finali degli studenti nel quinquennio. PRIORITA': Realizzare attività di potenziamento delle competenze logico-scientifiche La scelta dipende dalla analisi che abbiamo effettuato sugli esiti Invalsi. PRIORITA': Rendere più efficace e finalizzata l'offerta formativa nella prospettiva del post diploma, sostenendo anche la preparazione degli studenti che aspirano ad accedere a facoltà scientifiche o a numero programmato. La scelta



dipende dalla volontà di attrezzare al meglio i nostri studenti, viste le aspirazioni di molti di loro per una efficace prosecuzione degli studi universitari.